



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Azienda ULSS n. 9 di Treviso

**Procedure di liquidazione degli emolumenti
agli Specialisti Ambulatoriali Interni**

Giugno 2009

Direzione

*Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione*



INDICE

PREMESSA.....	3
1. L'ACCERTAMENTO DEL FATTO E LA QUANTIFICAZIONE DEL DANNO.....	5
2. IL SERVIZIO GESTIONE RAPPORTI IN CONVENZIONE E LA SUA STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	9
3. I MEDICI SAI.....	13
4. LA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE DEGLI STIPENDI SAI PRESSO IL SERVIZIO CONVENZIONI.....	20
5. LE TECNICHE UTILIZZATE PER LE INDEBITE SOTTRAZIONI DI DENARO ATTRAVERSO LE PROCEDURE STIPENDIALI SAI.....	25
6. ATTIVITA' DI CONTROLLO DEL SERVIZIO GESTIONE RAPPORTI IN CONVENZIONE.....	29
6.1 CONSIDERAZIONI.....	52
7. LA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE DEGLI STIPENDI SAI PRESSO IL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO.....	55
8. ATTIVITA' DI CONTROLLO DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO.....	60
8.1 CONSIDERAZIONI.....	70
9. ATTIVITA' DEL CONTROLLO DI GESTIONE.....	73
9.1 CONSIDERAZIONI.....	75
10. ATTIVITA' DI CONTROLLO DEL COLLEGIO SINDACALE.....	76
10.1 CONSIDERAZIONI.....	79
11. CONCLUSIONI.....	80

Direzione

*Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione*



PREMESSA

L'Assessore alle Politiche Sanitarie, con nota prot. n. 155120/51.00.23 del 19 marzo 2009, nonché il Segretario Regionale Sanità e Sociale, con nota prot. n. 156806/50.00.00.03 del 20 marzo 2009, hanno richiesto alla scrivente Direzione Regionale di condurre una verifica ispettiva, ai sensi della L.R. n. 5/2003, in relazione alla vicenda di indebite sottrazioni di denaro pubblico recentemente accertate presso l'Azienda Ulss n. 9 di Treviso.

La vicenda, che per diverse settimane ha occupato quasi quotidianamente la stampa locale, ha avuto origine dalla richiesta di chiarimenti, formulata da un medico Specialista Ambulatoriale Interno (SAI) in servizio presso l'Ulss n. 9 fino al 2001, che si era visto contestare dall'Agenzia delle Entrate di Treviso ulteriori redditi, rispetto a quelli dichiarati nel "Modello Unico", riferiti all'anno 2003, che il professionista sosteneva di non aver percepito dall'Azienda.

Alla richiesta di chiarimenti, seguivano delle verifiche interne che consentivano ben presto di accertare la liquidazione, a favore del professionista, nell'anno 2003, di un premio di operosità e di alcune voci stipendiali che, però, risultavano effettivamente corrisposte, con bonifico bancario, non già al medico, ma ad una diversa persona non avente alcun rapporto contrattuale con l'Azienda.

Avendo riscontrato, oltre alla suddetta irregolarità, anche la presenza di ulteriori "posizioni dubbie" nella liquidazione degli emolumenti agli Specialisti Ambulatoriali Interni, l'Azienda effettuava ulteriori verifiche dalle quali emergeva che, nel periodo 1999-2007, si era protratta una illecita sottrazione di denaro pubblico, mediante la costruzione fittizia di alcune posizioni di pagamento a favore di soggetti non aventi alcun rapporto contrattuale con l'Azienda, per importi oltremodo considerevoli.

Direzione

*Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione*



Le procedure di corresponsione di tali somme risultavano poste in essere da una *ex* dipendente, Loredana Bolzan, cessata dal servizio il 18/02/2008 per dimissioni volontarie.

Al fine di poter corrispondere al mandato ricevuto, la scrivente Direzione, con nota prot. n. 180097/40.15 del 01/04/2009, e con successive integrazioni, ha richiesto la trasmissione di una serie di documenti - acquisiti in occasioni di una pluralità di incontri presso le strutture dell'Azienda - al fine di approfondire la vicenda e di verificare i diversi livelli di controllo sulle procedure di cui trattasi.

Si evidenzia che la documentazione acquisita è depositata agli atti della scrivente Direzione ed è disponibile per l'eventuale consultazione.

Direzione

*Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione*



I. L'ACCERTAMENTO DEL FATTO E LA QUANTIFICAZIONE DEL DANNO

Come già in parte anticipato in premessa, in data 12/12/2008, perveniva all'Ulss n. 9 di Treviso un fax da parte dello studio di un commercialista di Treviso il quale, scrivendo in nome e per conto di un medico Specialista Ambulatoriale Interno, Dott. E. T., dipendente dell'Azienda dal 01/01/1981 al 30/04/2001, chiedeva la produzione della documentazione relativa agli emolumenti erogati al suo cliente nell'anno 2003, con specificazione del titolo relativo.

Il professionista premetteva che l'Azienda aveva corrisposto al Dott. T., già nel mese di marzo del 2002, a conclusione del rapporto, un premio di operosità (ossia il TFR), corresponsione che risultava in effetti certificata dal modello CUD. Tuttavia, l'Agenzia delle Entrate di Treviso aveva aperto un contenzioso a suo carico, avendo accertato ulteriori redditi da lavoro, nell'anno 2003, rispetto a quelli dichiarati nel Modello Unico, che però il Dott. T. non aveva mai percepito.

A seguito della suddetta comunicazione, l'Azienda accertava immediatamente che al Dott. T. erano stati liquidati ben due premi di operosità, uno nel mese di marzo 2002 ed uno nel mese di agosto 2003.

E' stato, infatti, sufficiente, per l'Azienda, "interrogare" la procedura informatica della Ditta Sigma, aggiudicataria della gara regionale per il servizio di gestione informatizzata in *outsourcing* del personale dipendente e in convenzione, per riscontrare l'attribuzione dei due premi di operosità, rispettivamente di Euro 20.570,34 e di Euro 42.372,00.

Sempre ad agosto 2003 risultavano liquidate, a favore del Dott. T., anche altre voci stipendiali, quali un "rischio radiologico" per € 15.991,00, "prestazioni di particolare impegno" per € 18.431,00 e "indennità accesso titolare" per € 12.662,00.

Direzione

*Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione*



La somma risultava, però, corrisposta - utilizzando la matricola del Dott. T. - a tale Martinelli Anna, il cui nominativo non compariva nella procedura Sigma e che non risultava aver mai avuto alcun rapporto contrattuale con l'Azienda.

Negli archivi aziendali si rinveniva, infatti, un tabulato PAYS769A (come si vedrà, si tratta di uno dei documenti contabili elaborati da Sigma ed allegati alle note di liquidazione degli stipendi dei SAI), relativo al mese di agosto 2003, dal quale emergeva che l'intero ammontare delle somme sopra dettate, - ossia € 42.372,00 + € 15.991,00 + € 18.431,00 + € 12.662,00 per complessivi € 89.456,00 - risultava corrisposto appunto alla Martinelli.

Il commercialista del Dott. T. confermava che le somme oggetto di contestazione da parte dell'Agenzia delle Entrate risultavano essere proprio quelle riferite al premio di operosità di € 42.372,00 e quelle riferite alle altre voci stipendiali, soggette a ritenuta irpef, ossia il "rischio radiologico" e le "prestazioni di particolare impegno" per un totale di € 34.422,00. Come sarà in seguito meglio precisato, infatti, la voce stipendiale "indennità accesso titolare" - voce che il vigente Accordo Collettivo Nazionale che disciplina i rapporti tra le Aziende Sanitarie e gli Specialisti Ambulatoriali Interni prevede per ipotesi del tutto eccezionali, ma ampiamente "usata" da Bolzan - non è soggetta a ritenuta.

A seguito di un'ulteriore interrogazione della procedura Sigma, con riferimento ai premi di operosità corrisposti nel 2003, risultavano, inoltre, altri soggetti, non medici Sai (Zonta Massimo, Zanta Gabriella, Fantin Anna e Severin Luigi), ai quali erano stati erogati premi di operosità per un importo totale, sommato a quello corrisposto alla Martinelli, pari ad euro 363.436,92.

L'Azienda, denunciato il fatto alle autorità competenti, esaminava, quindi, i documenti contabili rinvenuti negli archivi, relativi alle procedure di liquidazione dei medici convenzionati Sai, constatando pagamenti anomali, oltre che ai soggetti sopra

Direzione

Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione



menzionati, anche a favore di tale De Martin Maria (che si scoprirà essere la madre della Bolzan), di Donadi Stefania e di Zorzan Fausto.

In particolare, dall'esame della documentazione cartacea, si scopriva, tra l'altro, che De Martin Maria, dal maggio 1999 al novembre 2007, era stata beneficiaria di uno stipendio pressoché mensile (come si vedrà, sono davvero pochi, infatti, i mesi in cui il nominativo della De Martin non sarà presente negli elenchi allegati alle note di liquidazione degli stipendi dei medici Sai) e di ben due Premi di Operosità. Donadi Stefania era stata parimenti beneficiaria di uno stipendio pressoché mensile a far data dall'anno 2004, e di due premi operosità. Ai citati Martinelli, Zonta, Zanta, Fantin, Severin e Zorzan era stato, invece, corrisposto un Premio di Operosità ciascuno, nell'anno 2003, erogato in genere unitamente ad altre voci stipendiali sempre di notevole importo.

L'Azienda sommava, quindi, in un primo momento, tutti gli importi corrisposti ai non SAI, quali emergevano dai documenti cartacei riepilogativi degli stipendi, e quantificava in € 1.807.389,03 la somma indebitamente corrisposta agli stessi ed il conseguente danno per l'Azienda.

Emergeva ben presto, però, che, sommando gli importi di dettaglio netti, attribuiti ai singoli medici SAI nei documenti riepilogativi degli stipendi mensili, risultava un importo inferiore rispetto alla somma indicata al netto nel medesimo documento. Quest'ultima somma era la stessa riprodotta nelle note di liquidazione. Dal che si comprendeva che gli importi di dettaglio, indicati accanto al nominativo dei finti SAI nei documenti riepilogativi, erano stati alterati con indicazione di somme inferiori rispetto a quelle effettivamente corrisposte.

La successiva acquisizione dal Tesoriere dei supporti informatici utilizzati mensilmente per effettuare le singole operazioni di pagamento consentiva, quindi, all'Ulss 9 di quantificare in complessivi € 3.810.199,92 il danno cagionato dalla dipendente attraverso le procedure stipendiali SAI.

Direzione

*Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione*



Nell'ambito delle ulteriori verifiche per la quantificazione del danno, si riscontrava che la dipendente, nel periodo antecedente al dicembre 1998 (mese in cui iniziava ad occuparsi dei SAI), aveva corrisposto una serie di indebiti rimborsi a soggetti terzi, per ricoveri all'estero e in Italia e a favore di soggetti dializzati. L'Azienda denominerà "filone B" la verifica del danno prodotto dalla Bolzan attraverso i suddetti rimborsi, distinguendolo dal "filone A" che è invece la verifica del danno prodotto attraverso le procedure stipendiale dei SAI.

La ricognizione relativa al "filone B" ha portato all'accertamento di un ulteriore danno di € 258.491,93 per rimborsi a soggetti che non avevano titolo a riceverli.

Direzione

Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione



2. IL SERVIZIO GESTIONE RAPPORTI IN CONVENZIONE E LA SUA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

In base alla deliberazione del Direttore Generale n. 2271 del 19/10/1995, ad oggetto *“Piano dei centri di responsabilità”*, il Servizio *“Gestione delle Convenzioni”*, oggi denominato *“Servizio Gestione Rapporti in Convenzione”*, è ricompreso tra i Servizi Amministrativi della Ulss e provvede *“alla gestione di tutti i rapporti disciplinati da convenzioni nazionali, regionali e locali; al controllo e alla liquidazione delle attività derivate dal convenzionamento esterno; all’applicazione delle graduatorie per l’affidamento degli incarichi di guardia medica e per la medicina dei servizi; a garantire le attività amministrative necessarie alle operatività dell’ufficio Prestazioni e sovrintende ai centri Unificati di Prenotazione delle prestazioni sanitarie specialistiche”*.

Successivamente, con deliberazione del Direttore Generale n. 2728 del 5 novembre 1998, ad oggetto *“Applicazione del d.lgs. 80/98: norme attuative”*, è stato approvato un regolamento recante *“Disposizioni concernenti la distinzione tra i compiti di Direzione Generale e Strategica ed i compiti di Direzione Operativa nell’Azienda”*. In detto regolamento, è previsto che *“nell’ambito delle competenze già stabilite per il Servizio in esame dagli atti di organizzazione aziendale – delibera n. 2271/95 – al dirigente responsabile compete la gestione del budget necessario al fine del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi prefissati per il Servizio stesso. Esso, inoltre, opera come centro di servizio impegnato ad approntare le risorse destinate alle unità più direttamente coinvolte nella gestione caratteristica – Ospedale, Dipartimento di Prevenzione, Distretti, Dipartimento di Salute Mentale – con le quali è chiamato ad interagire in vista del raggiungimento degli obiettivi aziendali. In tale ruolo – gestore del proprio budget da un lato e centro di servizio dall’altro – il responsabile del*

Direzione

*Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione*



Servizio Convenzioni esercita i poteri di gestione delegatigli ponendo in essere tutti gli atti che abbiano come contenuto l'attuazione della programmazione e pianificazione aziendale definita dal Direttore Generale”.

A seguito della deliberazione del Direttore generale n. 1507 del 21/10/2004, ad oggetto “*Prime determinazioni in merito all’assetto organizzativo amministrativo per le strutture complesse e i dipartimenti*”, il Servizio Gestione Rapporti in Convenzione è posto sotto la Direzione Amministrativa, all’interno del Dipartimento “*Risorse umane, formazione e aggiornamento*”.

Tale assetto è confermato nell’Atto aziendale, adottato con delibera n. 315 del 10/03/2005, dove il Servizio è appunto collocato all’interno della Direzione Amministrativa e viene qualificato come struttura complessa ricompresa nel Dipartimento Risorse Umane.

Su richiesta della scrivente Direzione, l’Azienda ha fornito l’elenco nominativo di tutto il personale che ha prestato servizio, a far data dal 01/01/1999, presso la struttura, con precisazione, per ciascuno, della posizione ricoperta, delle mansioni assegnate e dei compiti svolti.

Nel periodo di riferimento, si sono avvicendati nella responsabilità del Servizio due Dirigenti Responsabili ed un Coordinatore:

- Mario Po': Dirigente Responsabile (periodo di attività 01/02/1995 – 31/01/2003);
- Maria Francesca Orlando: Coordinatore f.f. di Responsabile (periodo di attività: 01/02/2003 – 30/09/2004);
- Roberto De Nes: Dirigente Responsabile (periodo di attività: 01/10/2004 – 31/03/2008).

Dalle precisazioni fornite dall’Azienda, si ricava che, nel periodo di riferimento, Loredana Bolzan è stata l’unica dipendente ad occuparsi direttamente della procedura stipendiale dei SAI, c.d. parte economica, a partire dal mese di dicembre 1998 (la parte, c.d. giuridica, sarà, invece, seguita da un’altra dipendente). Bolzan è stata dipendente

Direzione

Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione



dell'Azienda dal 05/12/1974 al 18/02/2008, data in cui è cessata dal servizio per dimissioni volontarie senza diritto alla pensione. Con ordine di servizio n. 27 del 14/02/1991 risulta essere stata assegnata al Servizio Convenzioni in qualità di assistente amministrativo cat. C, a tempo pieno fino al 31/01/2000 e poi a tempo parziale di 24 ore settimanali. E' stata prima assegnata all'Ufficio che si occupa, all'interno del Servizio, delle strutture preaccreditate e della liquidazione di fatture e di rimborsi per cure all'estero e in Italia. Dal dicembre 1998, è stata assegnata all'Ufficio gestione parte economica dei SAI, mantenendo, per un breve periodo, anche le precedenti mansioni. In tale Ufficio, come si vedrà, Bolzan si occuperà della predisposizione degli stipendi dei medici Sai, prendendone in carico la posizione dalla collega che si occupa della parte giuridica. In particolare, Bolzan provvederà alla determinazione delle ore da pagare a ciascun medico, a caricare nel programma informatico le voci variabili dello stipendio, a caricare i proventi della libera professione dei Sai, al controllo dei cedolini elaborati con l'aiuto dell'applicativo informatico, alla conferma degli stipendi, alla liquidazione degli stessi tramite i così detti "ruoli", all'invio della documentazione informatica e cartacea al Servizio Economico Finanziario e al Tesoriere. Si occuperà anche della spedizione dei cedolini degli stipendi (non è stata mai chiesta infatti l'attivazione del servizio Postel pur in uso in Azienda), come pure dei CUD.

Sempre nel periodo qui considerato, all'interno del Servizio, alcuni soggetti hanno anche ricoperto una Posizione Organizzativa. In particolare:

- alla Dott.ssa Maria Francesca Orlando, dal 01/01/2001 al 30/09/2005, è stata attribuita la Posizione Organizzativa di "*Responsabile Ufficio per la gestione dell'attività convenzionata e della medicina generale*". Alla Dott.ssa Orlando, dal 01/02/2003 al 30/09/2004, è stata affidata la responsabilità del Servizio;
- a Moratto Gianfranco, dal 01/08/2001 al 31/01/2005, è stata attribuita la Posizione Organizzativa di "*Responsabile Ufficio coordinamento delle attività del CUP*";

Direzione

Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione



- a Parlatore Antonino, dal 01/01/2005, è stata attribuita la Posizione Organizzativa di “*Responsabile Ufficio Gestione Rapporti in Convenzione con Strutture Private Accreditate*”. Dalla documentazione acquisita si rileva che il Signor Parlatore “*con ordine di servizio interno del 23/12/2005 è stato autorizzato dal Dirigente, dott. De Nes, tra l'altro, ad apporre la sua firma in sostituzione del Dirigente Responsabile, qualora questi sia impegnato in altre attività, su tutti gli atti inerenti l'attività del Servizio ad eccezione delle proposte di deliberazione*”.

Si ritiene qui di evidenziare anche il nominativo e le mansioni di un'altra dipendente che ha lavorato all'interno del Servizio, pur con mansioni estranee alle procedure stipendiali SAI: Daldello Monica (periodo di attività 17/05/1993 – 31/01/2008). La signora Daldello è, infatti, indicata, come si vedrà, dall'Azienda tra i soggetti con potere di firma sulle note di liquidazione relative al pagamento dei SAI, in sostituzione del Responsabile del Servizio, seppur limitatamente a due mesi del 1999, ad un mese del 2002 e a due mesi del 2004.

Direzione

Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione



3.1 MEDICI SAI

Il vigente Accordo Collettivo nazionale del 23/03/2005 definisce il rapporto che le Aziende sanitarie instaurano con gli Specialisti Ambulatoriali Interni (SAI) come “*lavoro autonomo convenzionato*”, riconoscendo la loro “*piena autonomia professionale*” e prevedendo, altresì, che tali professionisti debbano garantire “*piena disponibilità a forme di coordinamento organizzativo ed operativo finalizzato all'integrazione funzionale con altri servizi dell'azienda coinvolti e all'integrazione professionale*”.

Come ben precisato dall'Azienda, nella documentazione acquisita, si tratta di un rapporto contrattuale che, per certe caratteristiche, si avvicina al lavoro subordinato (timbratura presenza, riconoscimento economico delle assenze per malattia e permessi vari) e, per altre, al lavoro autonomo. I SAI effettuano visite specialistiche nelle varie branche (ortopedia, cardiologia, fisiatria, etc.) nei Poliambulatori, nel Presidio Ospedaliero e presso i distretti socio-sanitari delle Aziende Ulss.

All'Uss n. 9 di Treviso il conferimento dell'incarico ad un medico convenzionato SAI avviene con delibera del Direttore Generale.

La procedura inizia con la richiesta del Direttore Generale al Comitato zonale di acquisire il nominativo di un medico SAI. Il Comitato zonale raccoglie le adesioni dei soggetti interessati e pubblica una graduatoria, comunicando all'Azienda richiedente il nominativo del soggetto che risulta primo nella graduatoria.

Successivamente all'adozione della delibera del Direttore Generale, il Servizio Gestione Rapporti in Convenzione attribuisce al professionista un numero di matricola e gli consegna un *badge*, predisposto dall'ufficio personale. Il numero di matricola è individuato sulla base di un registro cartaceo progressivo. Dalla documentazione acquisita emerge presso il Servizio Gestione Rapporti in Convenzione l'esistenza di una

Direzione

Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione



rubrica telefonica utilizzata per l'attribuzione manuale progressiva del numero di matricola che reca, quale primo numero attribuito, quello di un medico cessato il cui contratto risale al 01/02/2003. L'Azienda afferma l'esistenza anche di un altro registro di cui non vi è più traccia.

Tale *iter* viene seguito allorché si intenda assumere un medico SAI a tempo determinato o a tempo indeterminato. Qualora, invece, si proceda all'assunzione di un "sostituto" la procedura è molto semplificata. Il sostituto di fiducia è, infatti, individuato dallo stesso medico SAI con rapporto a tempo determinato o indeterminato, il quale si limita a comunicare il nome del sostituto all'Azienda tramite lettera scritta. Per il sostituto non viene predisposto il badge. La presenza dello stesso in Azienda è, infatti, rilevata tramite un foglio presenza, siglato dal responsabile della struttura ove questi presta la propria attività. Generalmente l'assunzione di un sostituto avviene per brevi periodi circoscritti per l'esigenza di sostituire un medico assente.

Il medico SAI, a seguito del conferimento dell'incarico, può prestare la propria attività in diverse sedi. Dalla documentazione acquisita dall'Azienda, si ricava che, all'Ulss n. 9, principalmente essi operano presso i Poliambulatori di Treviso, Oderzo e Mogliano Veneto, ma possono essere impiegati anche in reparti ospedalieri e presso le sedi dei distretti socio-sanitari.

Il Servizio convenzioni, allorché viene attivato un rapporto con un SAI, comunica al medico incaricato e al responsabile di Riferimento (Direttore del Poliambulatorio, Direttore dell'Ospedale o Capo del Distretto) l'avvio del rapporto e ogni successiva variazione inerente lo stesso.

Al Servizio Convenzioni spetta, quindi, la disciplina del rapporto sotto il profilo giuridico (ad esempio variazioni dell'incarico etc.) ed economico (erogazione dello stipendio). Al Referente aziendale, da cui dipendono funzionalmente i SAI, spetta, invece, l'organizzazione del lavoro e l'autorizzazione alle variazioni dell'attività (esempio plus orario, ferie, aggiornamenti etc.).

Direzione

*Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione*



Mensilmente, pervengono al Servizio Convenzioni tutte le comunicazioni di cui l'addetto all'elaborazione stipendiale necessita per la quantificazione delle voci variabili dello stipendio, vistrate dal relativo referente aziendale.

Si evidenziano di seguito, per una migliore comprensione della presente indagine, le principali voci accessorie e variabili che possono concorrere a formare lo stipendio dei SAI, anticipando che molti emolumenti attribuiti ai non SAI da Bolzan sono stati "costruiti", ricorrendo pressochè interamente ad alcune di tali voci variabili e accessorie e, preferendo, tra queste, quelle non soggette a ritenute irpef.

- Rimborso spese di viaggio. L' art. 46 dell'ACN 23/03/2005 prevede che "per incarichi svolti in Comune diverso da quello di residenza, purché entrambi siano compresi nello stesso ambito zonale, viene corrisposto per ogni accesso un rimborso spese. Tale rimborso, pari ad € 0.275 per Km alla data del 01/01/2000, viene rideterminato con cadenza semestrale al primo gennaio e al primo luglio limitatamente al 50% sulla base del prezzo "ufficiale" della benzina verde per uguale importo in percentuale". Si tratta, pertanto, di un rimborso chilometrico determinato dal numero dei Km percorsi.

Al momento dell'assunzione del medico SAI, individuata la sede di lavoro, la voce stipendiale viene inserita nella scheda Sigma con il numero di Km del percorso andata e ritorno. La dipendente addetta alle liquidazioni, a fine mese, conteggia il numero di giornate lavorate e le inserisce nella procedura informatica. Il programma in automatico moltiplica il numero di giornate per il numero di km previsti per quel percorso. Tale voce accessoria non è soggetta a ritenuta irpef e, come si vedrà, è stata ampiamente usata dalla Bolzan per l'attribuzione dei falsi emolumenti.

- Rischio radiologico. E' previsto dall' art. 44 dell'ACN 23/03/2005 a norma del quale "l'indennità di rischio viene corrisposta, nella misura e con la cadenza temporale prevista per i medici ospedalieri, agli specialisti ambulatoriali esposti al rischio di radiazioni di cui al D.L.vo n. 230/95 ed alla legge n. 460/88 in quanto tenuti a prestare

Direzione

Attività Ispettiva e Vigilanza 15
Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione



la propria opera in zona controllata e sempreché il rischio abbia carattere professionale”.

Tale indennità, soggetta a ritenuta irpef e quantificata attualmente in € 103,29 mensili, spetta quindi ai SAI radiologi dal momento dell'assunzione. L'indennità viene inserita nel programma e ogni mese viene generata in automatico.

Potendo essere beneficiari di tale indennità solo i radiologi, la somma mensile complessivamente erogata dall'Azienda non potrà che essere di importo ridotto: come si vedrà nel prosieguo della presente relazione, nei mesi di agosto, settembre ed ottobre del 2003 verranno attribuiti, invece, a titolo di rischio radiologico, importi rispettivamente pari ad € 16.311,20; 16.023,20 e 27.690,00.

- Libera professione. Il medico SAI può chiedere di effettuare prestazioni in libera professione. In tal caso, il Dirigente del Servizio Convenzioni, verificata la sussistenza dei requisiti, lo autorizza con provvedimento. Mensilmente il medico inoltra al Servizio Convenzioni tutte le ricevute dei versamenti fatti dagli utenti. L'operatore del Servizio Convenzioni controlla la corrispondenza degli importi con il prospetto riepilogativo, inserisce, quindi, in un programma il totale e tale programma genera la quota di spettanza del medico.

- Corsi di aggiornamento. Se svolti fuori dell'orario di servizio danno diritto al pagamento di un numero di ore corrispondente alla durata dell'evento formativo; se effettuati in orario di servizio sono giustificativi dell'assenza.

- Attività extra-moenia. Sono le prestazioni erogate al di fuori della sede assegnata. In tale istituto si ricomprendono, ad esempio, le visite domiciliari prescritte con impegnativa del medico di base e vistate dal referente aziendale oppure i collaudi di presidi ed ausili destinati a soggetti con vari deficit.

Al Servizio convenzioni perviene un modulo con allegata la copia della prescrizione vistata dal referente. L'operatore remunera tale indennità in base alle ore di accesso.

Direzione

Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione



- Plus-orario. Viene effettuato su richiesta del referente aziendale, ad esempio per sopperire ad assenze improvvise di altri SAI. Una volta effettuato, la segreteria della sede di lavoro inoltra al Servizio Convenzioni un documento da cui risulta la presenza, autorizzata e vistata dal referente aziendale. L'operatore remunera tale indennità in base alle ore di accesso.

Nella presente vicenda vengono in rilievo anche altre voci stipendiali accessorie, che seppur astrattamente previste negli accordi collettivi, non avevano alcuna ragione di essere corrisposte ai medici SAI in servizio presso l'Ulss 9. Tuttavia, come si vedrà, tali voci sono state ampiamente utilizzate dalla Bolzan per la corresponsione degli indebiti emolumenti.

- Prestazioni di particolare impegno. Presso l'Azienda di Treviso tale voce stipendiale non aveva mai avuto ragione di essere corrisposta ad alcun medico SAI tanto che, in un primo momento, era stato precisato che l'art. 17 del DPR n. 500 del 29/07/1996 prevedeva che *“lo specialista fosse tenuto ad effettuare durante il normale orario di servizio gli atti e gli interventi di particolare impegno professionale”* remunerati forfetariamente sul compenso orario rapportato al tempo di esecuzione di ciascuna prestazione, specificando però che l'emolumento non era più stato previsto nei successivi accordi. L'affermazione è stata rettificata nella documentazione successiva in cui la voce stipendiale è ricondotta alle *“prestazioni aggiuntive”* dell'ACN 23.03.2005 elencate nell'allegato D che non solo dettaglia le singole prestazioni ma specifica anche i relativi importi *“1. consulto ambulatoriale con il medico di medicina generale e/o altro specialista di altra branca euro 25,82; 2. Consulto domiciliare con il medico di medicina generale e/o specialista di altra branca euro 36,15; 3. parto a domicilio euro 413,16; 4. Agopuntura in ambulatorio, per ogni seduta, euro 25,82. Le prestazioni suddette sono effettuate, a richiesta del medico di medicina generale o dello specialista, previa autorizzazione del direttore del distretto o suo delegato ...”*. Tuttavia, anche dopo il 2005, nessun SAI ne ha beneficiato se non la Bolzan per le indebite erogazioni.

Direzione

Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione



Si vedrà, infatti, come nei mesi di agosto, settembre e ottobre del 2003 e di novembre 2004, siano stati corrisposti, a titolo di prestazioni di particolare impegno, rispettivamente, i seguenti importi: € 18.431,00; € 14.454,00; € 25.690,00 e € 12.370,00.

- Indennità accesso titolare. Analoghe considerazioni valgono anche per questa voce stipendiale, per la quale, nella documentazione fornita, l'Azienda, in un primo momento, ha dichiarato che *“tale indennità non risulta esistere”*. L'affermazione risulta rettificata nella documentazione successivamente acquisita dove tale indennità viene ricondotta alla norma finale n. 5 del D.P.R. 271/2000 che prevede *“in deroga a quanto previsto dal comma 1 dell'art. 35 il rimborso per spese di accesso continua ad essere corrisposto agli specialisti che ne fruiscano per incarichi acquisiti prima del 28 dicembre 1984. Nel caso di costituzione di nuove province successivamente alla data del 1° gennaio 1998, l'indennità di accesso viene comunque mantenuta agli specialisti che già ne beneficiano”*. Si tratta, quindi, di un'ipotesi del tutto particolare che negli anni di riferimento non è mai stata corrisposta ai medici SAI in servizio presso l'Azienda.

Dal 2002 risulta, però, che l'Ulss 9 ha quasi mensilmente corrisposto la suddetta voce stipendiale ai finti SAI per importi che, ad esempio a settembre 2004, hanno raggiunto € 46.332,00.

Una particolare attenzione deve poi essere riservata ai Premi di operosità. L'art. 49 ACN 23/03/2005 prevede che *“A tutti gli specialisti ambulatoriali e professionisti che svolgono la loro attività per conto delle aziende, ai sensi del presente accordo, con regolare incarico a tempo indeterminato, alla cessazione del rapporto convenzionato spetta, dopo un anno di servizio, un premio di operosità nella misura di una mensilità per ogni anno di servizio prestato”*. L'articolo prosegue dettagliandolo le modalità di determinazione del premio, soggetto a ritenuta irpef.

Accade, inoltre, di frequente che il professionista avente diritto al premio di operosità, abbia prestato la propria attività lavorativa, in precedenza, presso altre Aziende. Questo

Direzione

Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione



comporta che parte del fondo sia stato maturato ed accantonato appunto presso altre Aulss. In tale caso, l'ultima Azienda presso cui il medico ha lavorato liquida l'intera somma (ciò implica naturalmente un calcolo complesso dei periodi lavorati presso altre strutture) e si attiva presso le altre Aulss per il recupero delle quote da queste dovute.

Come si è già visto, l'Aulss 9, nel solo 2003, ha liquidato ben 8 premi operosità a favore di soggetti non aventi alcun rapporto contrattuale con l'Azienda. A due di tali soggetti la corresponsione del premio di operosità sarà addirittura replicata nel 2006.

Si vedrà che i premi di operosità, corrisposti nel periodo di riferimento, molto spesso – anche se corrisposti ad effettivi aventi diritto - sono imputati non nell'apposito conto di budget ad essi dedicato, ma nel conto degli stipendi.

Inoltre, sempre con riguardo ai premi di operosità, la vicenda che qui ci occupa è stata l'occasione per l'Ulss n. 9 di accertare una pressoché assoluta inerzia nell'attivazione delle procedure di recupero delle quote "anticipate" dall'Aulss n. 9 per le altre Aziende in cui il professionista cessato aveva prestato parte della propria attività lavorativa. Attualmente l'Azienda è in fase di accertamento degli importi da recuperare.

Direzione

*Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione*



4. LA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE DEGLI STIPENDI SAI PRESSO IL SERVIZIO CONVENZIONI

La scrivente Direzione ha richiesto all'Azienda la descrizione analitica di tutte le fasi del processo, comprese quelle autorizzative e di controllo, della procedura di pagamento degli stipendi ai SAI, con indicazione nominativa di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nel processo.

L'Azienda ha fornito tre documenti, denominati, rispettivamente, “*flusso attività stipendi SAI 1999-2000*” “*flusso attività stipendi SAI 2001-2006*” e “*flusso attività stipendi SAI 2007*”, che illustrano la procedura stipendiale.

Per chiarezza espositiva si ritiene di riportare il contenuto dei “flussi” elaborati, limitandosi, in questa parte della relazione, alle “celle” che riguardano l'attività del Servizio Convenzioni e rinviando al prosieguo l'analisi delle parti che riguardano il Servizio Economico e Finanziario.

Deve essere precisato che, nel biennio 1999-2000, la procedura stipendiale dei SAI era effettuata dal CED aziendale, dal 2001, invece, come si è visto, la gestione informatizzata del personale dipendente ed in convenzione è stata affidata alla Ditta Sigma.

Direzione

*Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione*



FLUSSO ATTIVITA' STIPENDI SAI 1999-2000

Convenzioni (Loredana Bolzan)	Raccolta dati utili per la valorizzazione economica delle voci variabili nello stipendio
Convenzioni (Loredana Bolzan)	Stampa presenze in servizio dei Medici riferite al mese precedente e confronto di queste rispetto all'orario contrattuale.
Convenzioni (Loredana Bolzan)	Caricamento dati del mese relativi alle anagrafiche, alle voci stipendiali ed alle ore del mese di competenza ed invio degli stessi su supporto (floppy disk) al Servizio per l'Informatica. Invio anche su supporto cartaceo delle stesse informazioni.
Servizio per l'Informatica (Giuseppe Zuglian)	Caricamento dei dati sui rispettivi archivi e controlli di merito (obbligatorietà dei campi)
Servizio per l'Informatica (Giuseppe Zuglian)	Elaborazione con produzione delle seguenti stampe <ul style="list-style-type: none">• Cedolino per medico in ordine alfabetico• Stampa riepilogo totale da pagare per medico, con tutti i dati (imponibile, ritenute, netto a pagare) e complessivo.• Stampa riepilogativa per medico ruolo Enpam• Stampa riepilogativa per medico ruolo Irpef• Stampa riepilogativa per medico ritenuta Sindacale• Stampa anagrafica e orari per medico e per ambulatorio
Servizio per l'Informatica (Giuseppe Zuglian)	Produzione dei dati per Ragioneria e la Banca Cassamarca: stampa riepilogo totale da pagare per medico e complessivo con tutti i dati (imponibile, ritenute, netto a pagare) produzione del tracciato record relativo ai pagamenti su floppy disk. (I file venivano trasferiti via ftp da sistema centrale a personal computer e scaricati su floppy disk con protezione in scrittura).
Servizio per l'Informatica (Giuseppe Zuglian)	Produzione del tracciato record relativo ai dati per Enpam su floppy disk (codice, dati anagrafici, codice Enpam, imponibile Enpam, quota ente, quota medico convenzionato).
Servizio per l'Informatica (Giuseppe Zuglian)	Invio stampe e floppy disk per banca ed Enpam al Servizio Convenzioni tramite fattorino ULSS 9.
Convenzioni (Loredana Bolzan)	Redazione stampa lista di trasmissione liquidazioni con inserimento manuale degli importi totali in procedura per competenze e ritenute varie con allegate le stampe prodotte dal Servizio per l'Informatica.
Convenzioni (Loredana Bolzan)	Invio cedolini ai Medici
Convenzioni (Loredana Bolzan)	Firma lista di trasmissione liquidazione nello spazio riservato a "l'incaricato dell'istruttoria".
Convenzioni Responsabile del servizio (Mario Po')	Firma lista di trasmissione liquidazione nello spazio riservato a "il responsabile"
Convenzioni (Loredana Bolzan)	Consegna lista di trasmissione liquidazione al servizio economico finanziario
Convenzioni (Loredana Bolzan)	Consegna al servizio economico finanziario della nota a firma del responsabile del servizio economico per l'invio al tesoriere dell'ordine di pagamento degli stipendi con allegata la stampa dei "ruoli allegati" e supporto informatico

Direzione

Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione



FLUSSO ATTIVITA' STIPENDI SAI 2001-2006

Convenzioni (Loredana Bolzan)	Raccolta dati utili per la valorizzazione economica delle voci variabili nello stipendio che sono <ul style="list-style-type: none">• Plus orario• Extra moenia• Omesse timbrature• Recupero maggior orario• Corsi di formazione/aggiornamento• Libera professione
Ditta Sigma	Stampa presenze in servizio dei Medici riferite al mese precedente
Convenzioni (Loredana Bolzan)	Raccolta stampe presenze in servizio del mese precedente e confronto di queste rispetto all'orario contrattuale risultante dal modello Sigma 415
Convenzioni (Loredana Bolzan)	Inserimento dati raccolti in procedura Sigma
Ditta Sigma	Elaborazione e stampa provvisoria dei cedolini
Convenzioni (Loredana Bolzan)	Controllo correttezza dei cedolini ed eventuali rapporti con Ditta Sigma per modifiche
Ditta Sigma	<ul style="list-style-type: none">• Stampa cedolini stipendiali• Stampa documenti contabili da allegare alle note di liquidazione: <p>PAYS769A (nome, cognome, c.f., data nascita, indirizzo, matricola, competenze, lorde-ritenute-netto, coordinate bancarie); PAYS769 (distinta ritenute irpef divisi per titolari, non, protocollo aggiuntivo); PAYD500 (oneri riflessi, Irap, enpam, divisi per titolari, non, protocollo aggiuntivo, ecc.) PAYD690 (elenco medici con ritenuta sindacale); PAYD083 (riepilogo-cumulativo-denuncia irpef) PAYD085 (riepilogo addizionale irpef distinta per ciascun medico) PAYB612N (riepilogo di tutte le voci stipendiali utilizzate nel mese aggregate per titolari, non, protocollo aggiuntivo e delle varie ritenute); PAYB600 (riepilogo voci retributive utilizzate nel mese – cumulativo – senza distinzione di cui sopra) PAYB617 il “c.d. “ruolo allegato” (elenco generale retribuzioni del mese, in ordine alfabetico, nome cognome, matricola, competenze, ritenute, netto a pagare).</p>
Convenzioni (Loredana Bolzan)	Invio cedolini ai Medici
Convenzioni (Loredana Bolzan)	Redazione note di liquidazione con inserimento manuale degli importi totali in procedura: <ul style="list-style-type: none">- per competenze titolari- per competenze prot. aggiuntivo (t.det.)- per competenze sostituti- per competenze psicologi- per ritenute a carico dell'ente (irap)- per ritenute a carico ente (enpam)- per ritenute a carico dell'ente (enpap)

Direzione

Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione



Convenzioni (Loredana Bolzan)	Firma note di liquidazione nello spazio riservato a "l'incaricato dell'istruttoria"
Convenzioni Responsabile del Servizio (Mario Po' fino al 31.01.03 Francesca Orlando – con funzioni di coordinamento delle attività – dal 1.2.03 al 30.09.04 Roberto De Nes dal 1.10.04)	Controllo e firma note di liquidazione nello spazio riservato a "il responsabile del servizio"
Convenzioni (Loredana Bolzan)	Consegna note di liquidazione al servizio economico e finanziario
Convenzioni (Loredana Bolzan)	Consegna al servizio economico finanziario della nota predisposta a firma del responsabile del servizio economico finanziario per l'invio al tesoriere dell'ordine di pagamento degli stipendi con allegata la stampa dei "ruoli allegati" e il supporto informatico
Dirigente del SEF Mario Po' (da gennaio 1999 a gennaio 2003) Luca Del Ninno (da febbraio 2003 a dicembre 2007)	Da gennaio 2004 sottoscrizione da parte del Dirigente del SEF ed invio lettera al Tesoriere dell'Azienda, per il pagamento degli stipendi, allegato busta sigillata proveniente dal Servizio Convenzioni contenente stampa ruolo e floppy disk

FLUSSO ATTIVITA' STIPENDI SAI 2007

Il flusso è esattamente identico fino alla terz'ultima "cella" del periodo 2001-2006, differendo unicamente, a seguito dell'introduzione della firma digitale, per le attività sotto riportate:

Convenzioni (Loredana Bolzan)	Consegna al servizio economico finanziario della nota predisposta a firma del responsabile del servizio economico finanziario per l'invio al Tesoriere dell'ordine di pagamento degli stipendi
Convenzioni Responsabile del Servizio (De Nes 01.10.04 – 31.12.07)	Invio al Tesoriere con firma digitale del file informatico contenente le informazioni del modello PAYS769A (nome, cognome, c.f., data di nascita, indirizzo, matricola, competenze lorde-ritenute-netto, coordinate bancarie).

Come si ricava dalla lettura dei "flussi" sopra riportati, la procedura informatica stampava mensilmente dei dettagliati documenti contabili da allegare alle note di liquidazione che dovevano essere sottoscritte dal Dirigente del Servizio Convenzioni e trasmesse al Servizio Economico e Finanziario.

Una migliore comprensione della successiva parte valutativa della presente relazione richiede di evidenziare tra i suddetti documenti:

Direzione

*Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione*



- Il **PAYB617** contenente l'elenco generale delle retribuzioni del mese con, in ordine alfabetico, nome cognome del medico SAI (o del presunto tale), numero di matricola, competenze, ritenute e netto a pagare. Tale documento, nel suo formato cartaceo, sembra essere stato l'unico oggetto di alterazioni da parte della Bolzan.

- Il **PAYB612N** contenente il riepilogo di tutte le voci stipendiali utilizzate nel mese e delle varie ritenute.

Si precisa, inoltre, che le medesime informazioni ricavabili dai due documenti appena menzionati si desumono anche da altri documenti sempre allegati alle note di liquidazione e, in particolare:

- dal **PAYS769A** contenente, nome, cognome, c.f., data nascita, indirizzo, matricola, competenze, lorde-ritenute-netto, coordinate bancarie dei SAI. L'Azienda ha affermato di aver rinvenuto solo per pochissimi mesi tale documento cartaceo. I modelli acquisiti dalla scrivente Direzione non risultano alterati. Come si rileva dai "flussi" sopra riportati, dal 2007, il Dirigente del Servizio Convenzioni invia direttamente al Tesoriere con firma digitale il file informatico contenente le informazioni del modello PAYS769A;

- dal **PAYB600** contenente il riepilogo delle voci retributive utilizzate nel mese.

Direzione

*Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione*



**5. LE TECNICHE UTILIZZATE PER LE INDEBITE SOTTRAZIONI DI DENARO
ATTRAVERSO LE PROCEDURE STIPENDIALI SAI**

L'uso del termine "tecniche" nella titolazione del presente paragrafo non deve far pensare all'adozione di marchingegni particolarmente sofisticati, da parte della dipendente, per raggiungere i propri disegni truffaldini.

Significativa è, al riguardo, la considerazione che la scoperta delle posizioni indebite e la determinazione dell'ammontare del danno, almeno nella sua iniziale quantificazione, non ha richiesto l'esperimento di verifiche particolarmente complesse: solo pochi giorni dopo la richiesta di chiarimenti del Dott. T., infatti, l'attuale Dirigente del Servizio Convenzioni ha potuto accertare a chi in realtà era stata corrisposta la somma erroneamente attribuita al medico, individuando anche tutte le restanti posizioni anomale.

L'indebita sottrazione di denaro, attraverso le procedure stipendiali dei SAI, è, infatti, semplicemente avvenuta attraverso l'inserimento, fin dal 1999, tra gli specialisti, di parenti ed amici della dipendente, i cui nominativi comparivano senza alterazioni nei documenti allegati alle note di liquidazione degli stipendi.

In particolare, fin dal mese di Maggio 1999 – ossia pochi mesi dopo aver iniziato a seguire la c.d. parte economica dei SAI - la Bolzan ha inserito, tra i medici stipendiati, la propria madre, De Martin Maria. Nel 2003 ha, poi, inserito altri soggetti ai quali ha attribuito un premio operosità, talvolta corrisposto insieme ad altre voci stipendiali. Ad uno di questi, dal 2004, Donadi Stefania, ha continuato a corrispondere, come alla De Martin, uno stipendio mensile.

Per i finti SAI venivano talora utilizzati numeri di matricole di altri medici, cessati e non, con alterazione dell'anagrafica dell'applicativo Sigma. Altre volte, invece, veniva

Direzione

*Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione*



utilizzato il numero di matricola attribuito in Sigma ad altri soggetti comunque inesistenti.

Per la De Martin, ad esempio, sono stati utilizzati, negli anni, due numeri di matricola (90095 e 90090) entrambi attribuiti in Sigma a soggetti, comunque, sconosciuti. Per la Donadi sono stati ugualmente utilizzati due numeri di matricola (90285 e 90109), il primo attribuito in Sigma alla Dottoressa A.L.F., cessata definitivamente nel 2004, il secondo a tale Donato Stefano, sconosciuto. Anche per gli altri 6 soggetti che, come detto, hanno ricevuto compensi nel 2003 sono stati utilizzati, a volte, numeri di matricola attribuiti in Sigma a medici SAI, altre volte a soggetti inesistenti.

Come evidenziato dall'Azienda in una relazione interna del 14/01/2009, la procedura informatica consente, infatti, l'attivazione e la modifica di posizioni anagrafiche in capo ad uno stesso numero di matricola, con possibilità di variare *“elementi che una volta inseriti non dovrebbero più subire variazioni, quali ad esempio il nome e cognome, il codice fiscale, il titolo di studio”*. Si legge, al riguardo, nella relazione interna, *“si è avuta conferma che il campo “matricola” risulta interamente editabile e non è generato da un contatore interno alla procedura. In alternativa all'utilizzo univoco della matricola non si sono rilevate procedure di generazione di un ID (numero o posizione identificativa non modificabile) in capo a un singolo soggetto o codice fiscale. Le sezioni dell'applicativo dedicate alla gestione delle anagrafiche mettono a disposizione le informazioni inserite e/o modificate alle altre funzionalità ... senza fornire indicazioni sulle parti modificate”*.

Queste considerazioni dell'Azienda sono il risultato di una “simulazione”, di cui viene dato atto nella relazione, che ha avuto inizio con la selezione casuale, nella sezione dell'applicazione Sigma dedicata alla gestione e manutenzione delle singole posizioni anagrafiche, del nominativo di un SAI cessato (M.B., matricola 90106). Si è poi proceduto a sovrascrivere, nell'ambito della matricola 90106, i dati preesistenti del Dott. M.B. con i dati di altro dipendente dell'Azienda, constatando che tutte le pagine

Direzione

Attività Ispettiva e Vigilanza
26
Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione



che raccolgono informazioni sulla stessa posizione anagrafica sono variabili compresa quella contenente le informazioni bancarie. A questo punto è stata attivata la procedura SIGMA denominata “*Gestione voci variabili*” dello stipendio e si è notato che, nell’intestazione della pagina, compariva il nominativo del nuovo dipendente inserito. Sarebbe stato sufficiente, a questo punto, “cliccare” il comando “F6” per produrre il cedolino stipendiale con i nuovi importi inseriti e tornare poi alla posizione iniziale, con il nominativo di M.B., semplicemente premendo un altro comando.

A seguito delle alterazioni nell’anagrafica di base, il nominativo dei falsi medici compariva nel documento “*Lista di pagamento delle competenze ai medici specialisti*”, poi sostituito, dal 2001, dal menzionato documento di Sigma “*PAYB617*”, allegato alle note di liquidazione.

Tali documenti venivano talvolta modificati da Bolzan. In particolare, mentre nel biennio 1999-2000 non risultano apportate variazioni alla documentazione cartacea, dalla fine del 2001, probabilmente a causa dell’aumento sempre più consistente dei compensi indebitamente erogati, Bolzan inizia, seppur in modo non sistematico, ad alterare manualmente il “*PAYB617*”.

L’alterazione consisteva nel far apparire più bassa la cifra da corrispondere ai finti SAI. Talvolta, veniva cancellata la prima cifra dell’importo (ad esempio, lire 16.892,00 diventavano lire 6.892,00) oppure venivano “replicati”, sul cartaceo, importi stipendiali di SAI in servizio. Quest’ultima modalità consisteva, in particolare, nel ritagliare la riga relativa agli importi (competenze, ritenuta, netto) di un medico SAI, generalmente presente nella seconda o nella terza facciata del documento cartaceo, e nell’incollarla sopra gli importi effettivamente corrisposti al finto SAI. Il documento veniva quindi fotocopiato e allegato alla nota di liquidazione.

Negli ultimi 5 anni del periodo di riferimento, quindi, nel “*PAYB617*” cartaceo, allegato alle note di liquidazione, gli importi attribuiti alla De Martin e alla Donadi - entrambe sempre presenti nella prima facciata del documento - sono spesso gli stessi di altri due

Direzione

*Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione*



SAI, scelti in modo casuale, ma presenti nella seconda o nella terza facciata del medesimo documento.

Le verifiche aziendali hanno individuato, tra le “tecniche” utilizzate dalla Bolzan, quella di “sottoporre alla firma del Dirigente le note di liquidazione degli stipendi quasi sempre l’ultimo giorno utile per il pagamento, al fine di ridurre i tempi per l’eventuale controllo”. E’ del tutto evidente che questa non può essere considerata una “tecnica”, ben potendo - e dovendo - il Dirigente pretendere che i collaboratori gli sottopongano il loro operato in tempi e modi tali da consentire l’esercizio dei propri doveri dirigenziali, inequivocabilmente implicanti il riscontro della correttezza dell’attività svolta.

Direzione

Attività Ispettiva e Vigilanza²⁸ Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione



**6. ATTIVITA' DI CONTROLLO DEL SERVIZIO GESTIONE RAPPORTI IN
CONVENZIONE**

Per comodità espositiva la presente trattazione viene suddivisa per anno solare ed è corredata di tabelle che evidenziano gli importi stipendiali attribuiti a familiari ed amici della dipendente, quali risultano dal documento, denominato, fino al 2000, "*Lista di pagamento delle competenze ai medici specialisti*" e poi sostituito dal documento di Sigma "*PAYB617*".

Per l'anno 2001 e seguenti, si utilizzerà anche una tabella che riporta le voci stipendiali "anomale", cioè quelle voci - per lo più non soggette a ritenute - utilizzate da Bolzan per la "costruzione" degli stipendi ai soggetti indebitamente inseriti negli elenchi e, precisamente, "*rimborsi accesso*", "*arretrati rimborsi accesso*", "*indennità accesso titolare*", alle quali si aggiungono, negli anni 2003 e 2004, "*rischio radiologico*" e "*prestazioni di particolare impegno*".

Tali voci sono state ricavate dal documento Sigma "*PAYB612N*" contenente, come si è detto, il riepilogo di tutte le voci stipendiali corrisposte nel mese e delle varie ritenute e anch'esso allegato alle note di liquidazione.

Le osservazioni termineranno con la quantificazione complessiva del danno operata dall'Azienda e con l'indicazione nominativa dei soggetti che l'Aulss n. 9 ha indicato come aventi "potere di firma" sulle note di liquidazione. Al riguardo si precisa, però, che le note di liquidazione, acquisite nel corso della presente indagine, sono quasi sempre firmate dall'incaricato dell'istruttoria, ma risultano molto spesso mancanti della sottoscrizione del Responsabile del Servizio - sottoscrizione con cui si dispone la liquidazione - oltre che di quella dell'incaricato al controllo del Servizio Economico e Finanziario.

Direzione

*Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione*

**ANNO 1999)****DA "Lista di pagamento delle competenze ai medici specialisti" (importi in lire)**

<u>De Martin Maria</u>	
Gennaio	
Febbraio	
Marzo	
Aprile	
Maggio	4.844.460
Giugno	3.943.500
Luglio	4.102.280
Agosto	3.958.460
Settembre	4.348.720
Ottobre	4.368.250
Novembre	4.198.460
Dicembre	4.271.300

Come già evidenziato, nel corso della presente relazione, Loredana Bolzan ha iniziato ad occuparsi della gestione della parte economica dei medici convenzionati SAI a partire dal mese di dicembre 1998, in sostituzione di un'altra dipendente collocata in quiescenza dal 01/01/1999.

Se, dalla documentazione cartacea rinvenuta, non si riscontrano pagamenti anomali per i primi quattro mesi del 1999, già a partire dal successivo mese di Maggio - quindi pochissimi mesi dopo l'attribuzione delle nuove mansioni - De Martin Maria, madre della Bolzan e già beneficiaria di rimborsi per cure in Italia e all'estero (filone B), riceverà, per un periodo di quasi 9 anni, uno stipendio pressoché mensile dall'Aulss n. 9 di Treviso per una somma complessiva quantificata dall'Azienda in € 1.330.711,49. Nel corso di tale periodo, a De Martin verrà corrisposto per ben due volte anche il premio di operosità.

De Martin decederà nel mese di Maggio 2007, ma neppure il decesso le impedirà di essere beneficiaria dello stipendio mensile, che continuerà a percepire fino al successivo mese di novembre.

Direzione

Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione



Nel documento “*Lista di pagamento delle competenze ai medici specialisti*” del mese di maggio 1999 sono elencati n. 98 medici titolari. Si tratta, quindi, di un numero di professionisti che non sembra tanto elevato da non consentire un’attività di riscontro dei medici effettivamente in servizio.

Nel corso del 1999 alla madre della Bolzan è stato mediamente corrisposto uno stipendio mensile di oltre 4.200.000 di lire.

Non risulta alcuna alterazione alla documentazione cartacea. Vi è, infatti, corrispondenza tra la somma degli importi di dettaglio attribuiti ai singoli medici e la somma totale indicata nel documento e nelle note di liquidazione.

L’Azienda ha, quindi, quantificato in € 17.577,83 l’importo indebitamente corrisposto nel 1999, importo che, convertito in Euro, corrisponde effettivamente alla somma degli stipendi mensili corrisposti alla De Martin e indicati nel documento riepilogativo.

Non risultando il nominativo della De Martin nel 770/2000 (redditi 1999), l’Azienda ha dedotto che non siano state versate ritenute (ovviamente anch’esse indebite) su tale somma.

I soggetti con potere di firma indicati dall’Azienda nel 1999 sono:

- Incaricato dell’Istruttoria: Loredana Bolzan;
- Responsabile del Servizio: Mario Po’.
- per i mese di agosto e dicembre, in sostituzione del Responsabile del Servizio, Monica Daldello.

Direzione

Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione

**ANNO 2000)****DA "Lista di pagamento delle competenze ai medici specialisti" (importi in lire)**

	De Martin Maria
Gennaio	5.997.900
Febbraio	5.631.250
Marzo	4.702.450
Aprile	4.512.030
Maggio	4.597.830
Giugno	4.543.130
Luglio	5.346.500
Agosto	5.786.630
Settembre	5.271.560
Ottobre	5.048.080
Novembre	5.626.010
Dicembre	5.678.000

Nell'anno 2000, De Martin Maria risulta essere stata stipendiata ogni mese dall'Azienda per importi sempre crescenti e, anche in questo caso, il nominativo della De Martin risulta in tutti gli elenchi mensili "*Lista di pagamento delle competenze dei medici specialisti*", senza che sia stata apportata alcuna alterazione.

L'Azienda ha quantificato in € **32.403,21** l'importo indebitamente corrisposta nell'anno 2000.

Non risultando il nominativo della De Martin nel 770/2001 (redditi 2000), l'Azienda ha dedotto che non siano state versate ritenute.

I soggetti con potere di firma indicati dall'Azienda nel 2001 sono:

- Incaricato dell'Istruttoria: Loredana Bolzan;
- Responsabile del Servizio: Mario Po'.

Da evidenziare che, nell'anno 2000, le note di liquidazioni risultano talvolta mancanti della firma del Responsabile del Servizio e, nel mese di gennaio, anche di quella dell'Incaricato dell'Istruttoria. Nel mese di luglio, nello spazio riservato alla firma dell'Incaricato dell'Istruttoria, è apposta una sigla che, però, non sembra essere quella

Direzione

Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione



della Bolzan ma che sembra del tutto simile a quella apposta nello spazio riservato all'incaricato al controllo del SEF.

ANNO 2001)

Tabella 1)

DA "PAYB617" (importi in lire)

De Martin Maria	Competenze	Ritenuta	Netto
Gennaio			
Febbraio	8.251.000		8.251.000
Marzo	9.625.000		9.625.000
Aprile	9.654.000		9.654.000
Maggio	14.699.000		14.699.000
Giugno	9.821.000		9.821.000
Luglio	14.491.000		14.491.000
Agosto	14.825.000		14.825.000
Settembre	14.774.000		14.774.000
Ottobre	6.892.000	2.151.100	4.831.000
Novembre	16.850.000	8.489.000	6.850.000
dicembre			

Tabella 2)

DA "PAYB612N" (importi in lire)

	Indennità accesso titolare	Rimborso accesso	Arretrati Rimborso accesso
Gennaio			
Febbraio			
Marzo		9.743.100	5.829.100
Aprile		16.397.298	
Maggio		13.624.354	241.080
Giugno		10.554.000	
Luglio	6.900.000	13.080.419	
Agosto		5.099.339	
Settembre		11.906.741	
Ottobre		14.139.533	
Novembre		15.237.887	
Dicembre		6.339.857	

Direzione

Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione



Il 2001 è l'anno in cui la procedura stipendi dei SAI comincia ad essere elaborata con il programma della Ditta Sigma, questo spiega probabilmente la mancata corresponsione, in base a quanto risulta dalla documentazione cartacea acquisita, di importi stipendiali nel mese di gennaio. Già a febbraio, comunque, De Martin riprende a ricevere la somma mensile per importi, peraltro, in continua crescita.

Da rilevare che, nel mese di agosto, De Martin è il presunto SAI a conseguire lo stipendio più elevato e così pure a settembre ed anche questo era un segnale che poteva e doveva richiedere delle verifiche sull'identità del percettore.

Si evidenzia, peraltro, che il documento prodotto da Sigma, il "PAYB617" appunto, offre una chiarissima suddivisione delle voci stipendiali secondo la tripartizione "competenze" "ritenute" "netto a pagare". Come si vede dalla tabella sopra riportata, lo spazio riservato alle "ritenute" dello stipendio della De Martin era, per i primi 8 mesi, sempre vuoto, con la conseguenza che l'importo lordo risultava sempre identico al netto. Era, quindi, sufficiente "scorrere" rapidamente il tabulato per notare la singolarità di uno stipendio privo di ritenute.

A partire dal mese di ottobre, Bolzan inizia ad apportare quelle alterazioni manuali sul "PAYB617", ritenendo, probabilmente, che gli importi stipendiali fuori misura e la colonna vuota delle ritenute fossero davvero troppo evidenti per continuare a passare inosservati.

Nel mese di ottobre, le alterazioni consistono nella cancellazione della prima cifra dell'importo: così, al posto di competenze per lire 6.892.000, come appare nel cartaceo, alla madre vengono in effetti corrisposti lire 16.892.000; l'importo netto indicato nel cartaceo in lire 4.831.000 viene sostituito con l'importo attribuito nella pagina successiva al Dott. M.; l'importo indicato come "ritenute" è ripreso da quello di un'altra professionista sempre presente nella pagina successiva.

Nei mesi successivi, Bolzan si "semplificherà la vita", limitandosi a "replicare" su tutta la riga che riporta gli importi "competenze" "ritenute" e "netto" di De Martin e di

Direzione

*Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione*



Donadi, l'intera riga che riproduce gli importi di un professionista indicato nelle pagine successive del documento.

La comprensione dell'alterazione descritta con riferimento al mese di ottobre è stata particolarmente agevole. Per questo mese è stato rinvenuto, infatti, quel modello "PAYS769A" che, come si è detto in precedenza, riporta all'incirca gli stessi dati del "PAYB617" con, in aggiunta, l'indirizzo, il codice fiscale del professionista e la sua data di nascita.

In tale documento, che doveva anch'esso essere allegato alle note di liquidazione, compare il nome e cognome della De Martin, la sua data di nascita, indicata al **07/11/23** (bastava questa indicazione per far comprendere che ben difficilmente l'Ulss poteva annoverare tra i suoi medici una quasi ottantenne!) e l'importo di € 16.892.000 indicato sia nella colonna del "lordo" sia in quella del "netto" (la colonna delle ritenute era ovviamente vuota).

Tornando al "PAYB617" del mese di ottobre, dopo l'alterazione della Bolzan, doveva risultare che tutti i medici titolari, compresa la De Martin, avevano ricevuto uno stipendio con "voci" soggette ad irpef.

Senonché, mentre il numero complessivo dei medici titolari risultante dal "PAYB617" era di 79 specialisti, nel documento elaborato da Sigma con la distinta dei versamenti delle ritenute Irpef (il "PAYS769" senza la "A" finale), sono elencati n. 78 specialisti titolari: ovviamente, tra i nomi dei medici, non c'è la De Martin.

Sarebbe stato, quindi, sufficiente un confronto tra il totale dei medici titolari ricompresi negli elenchi menzionati per riscontrare l'anomalia.

Deve essere evidenziato che tale scostamento tra il numero complessivo dei medici elencato nel PAYB617 e il numero complessivo indicato nel documento contenente la distinta delle ritenute è una costante anche per tutti i mesi degli anni successivi.

De Martin e Donadi saranno, infatti, sempre ricomprese nell'elenco dei medici titolari nel "PAYB617" e i loro emolumenti alterati sembreranno sempre soggetti a ritenute

Direzione

*Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione*



(perché in realtà “replicano” gli stipendi di altri professionisti), ma nel documento di Sigma che contiene la distinta delle trattenute, il “PAYB769”, i loro nominativi non compariranno quasi mai e il numero complessivo dei medici elencati sarà sempre inferiore di due unità.

Si evidenzia, inoltre, che, nel “PAYB617” del mese di maggio 2001, accanto al nominativo della De Martin il programma riporta la data di cessazione del rapporto, indicata al 08/02/1997. Ancora una volta, sarebbe stato sufficiente “scorrere” il suddetto elenco per notare l’anomalia della corresponsione dell’importo di lire 14.699.000 ad un professionista indicato come cessato anni prima.

Si passa ora all’esame della seconda tabella che riporta i dati tratti dal “PAYB 612N” per le voci stipendiali “*indennità accesso titolare*”, “*rimborso accesso*” e “*arretrati rimborsi accesso*”, ossia le voci principalmente utilizzate da Bolzan per la corresponsione degli stipendi indebiti.

Come si è visto, infatti, Sigma stampa mensilmente dei documenti, il “PAYB612N” e il “PAYB600”, che riepilogano le voci stipendiali del mese di riferimento.

Tali documenti sono evidentemente fondamentali per chi deve controllare e raffrontare l’andamento della spesa e, quindi, dovrebbero essere oggetto di attenta analisi e verifica. Nei mesi del 2001, i documenti sopra menzionati riportano spese di “*rimborso accesso*” decisamente elevate e tendenzialmente sempre crescenti, fino a raggiungere l’importo di lire 15.237,887 nel mese di novembre, salvo poi ridursi ad un importo inferiore alla metà nel successivo mese di dicembre proprio quando la De Martin non risulta in elenco.

Nel mese di marzo vengono anche corrisposti oltre 5.000.000 di lire a titolo di “*arretrati rimborso accesso*”, voce che non si comprende quale giustificazione possa trovare. Infatti, consultando la procedura Sigma per “*voce stipendiale*”, risulta che, dal 2000 al 2008, solo in un paio di circostanze l’Azienda ha liquidato a medici effettivamente in servizio arretrati per rimborsi accesso e per modici importi.

Direzione

*Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione*



Nel mese di luglio, poi, vengono anche corrisposti quasi 7.000.000 di lire a titolo di "indennità accesso titolare" voce stipendiale che, come si è visto, non aveva alcuna ragione di essere corrisposta. Proprio in conseguenza delle alterazioni manuali di cui si è dato conto, dal 2001, non ci sarà più corrispondenza tra la somma effettiva degli importi indicati al netto nel "PAYB617" accanto al nominativo dei singoli professionisti e la somma totale indicata nel documento e riportata nelle note di liquidazione.

L'Azienda ha quindi quantificato nella maggior somma di € 67.078,45 l'importo totale corrisposto nel 2001 alla madre della Bolzan.

Non risultando il nominativo della De Martin nel 770/2002 (redditi 2001), l'Azienda ha dedotto che non siano state versate ritenute.

I soggetti con potere di firma indicati dall'Azienda nel 2001 sono:

- Incaricato dell'Istruttoria: Loredana Bolzan;
- Responsabile del Servizio: Mario Po'.

ANNO 2002)**Tabella 1)****DA "PAYB617"**

De Martin Maria			
	Competenze	Ritenuta	Netto
Gennaio	Manca lista		
Febbraio	Manca lista		
Marzo			
Aprile	1.603,81	463,91	1.139,90
Maggio	5.924,28	2.220,49	3.703,79
Giugno	5.003,35	1.783,90	3.219,45
Luglio	5.623,66	2.145,09	3.478,57
Agosto	4.500,68	1.305,20	3.195,48
Settembre	6.868,50	2.646,19	4.222,31
Ottobre	5.178,08	2.039,15	3.138,93
Novembre	5.796,68	1.674,70	4.121,98
dicembre	9.621,58	3.951,66	5.669,92

Direzione

Attività Ispettiva e Vigilanza
37a Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione

**Tabella 2)****DA PAYB612N**

	Indennità accesso titolare	Rimborso accesso	Arretrati Rimborso accesso
Gennaio		10.945,25	
Febbraio	5.268,00	6.763,60	
Marzo		8.255,57	
Aprile		8.183,01	
Maggio		6.457,77	
Giugno		7.888,55	
Luglio		7.223,71	
Agosto		7.464,07	
Settembre		8.173,73	
Ottobre		9.295,44	
Novembre	3.670,00	8.738,28	
Dicembre	5.881,00	6.190,94	

Per l'anno 2002 valgono le medesime considerazioni già sviluppate per l'anno 2001.

L'Azienda ha quantificato in € **115.433,00** l'importo indebitamente corrisposto nel 2002 alla De Martin.

Non risultando il nominativo nel 770/2003 (redditi 2002), l'Azienda ha dedotto che non siano state versate ritenute.

I soggetti con potere di firma indicati dall'Azienda nel 2002 sono:

- Incaricato dell'Istruttoria: Loredana Bolzan;
- Responsabile del Servizio: Mario Po';
- per il mese di agosto, in sostituzione del Responsabile del Servizio, Monica Daldello.

Nel corso del 2002 sono anche stati liquidati alcuni premi di operosità a medici SAI cessati, i cui importi, però, non risultano sempre correttamente imputati nel relativo conto di contabilità.

Direzione

*Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione*



ANNO 2003)

Nell'anno 2003, oltre alla De Martin, anche altri 7 soggetti, tutti estranei all'Azienda, riceveranno elevatissime somme indebite come risulta dalla tabella 2 più sotto riportata.

Tabella 1)

DA "PAYB617"

De Martin Maria			
	competenze	ritenute	netto
Gennaio	4.926,57	1.384,23	3.542,34
Febbraio	4.736,83	1.831,41	2.905,42
Marzo	2.420,13	845,81	1.574,32
Aprile	4.022,97	1.553,43	2.469,54
Maggio	6.506,47	2.539,51	3.966,96
Giugno	3.717,11	1.347,71	2.369,40
Luglio	4.048,80	1.174,15	2.874,65
Agosto	10.197,00	274,51	9.922,49
Settembre	84.493,98	20.785,01	63.708,97
Ottobre			
Novembre	9.290,00	231,06	9.058,94
dicembre	10.538,00	201,05	10.336,95

Tabella 2)

DA "PAYB617"

Mese	Nominativo	Competenze	Ritenuta	Netto
Gennaio				
Febbraio				
Marzo				
Aprile				
Maggio				
Giugno				
Luglio	Zanta	98.916,03	22.750,66	76.165,37
Agosto	Martinelli	89.456,00	21.776,34	67.679,66
Settembre	Severin	85.736,56	22.104,14	63.632,42
Ottobre	Donadi	63.307,72	12.570,41	50.737,31
	Zanta	77.518,86	19.103,07	58.415,79
	Zorzan	81.216,63	20.547,78	60.668,85
Novembre	Fantin	89.050,50	21.175,63	67.874,87
dicembre				

Direzione

Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione



Nel mese di settembre 2003 alla De Martin – comunque beneficiaria di uno stipendio mensile – viene anche attribuito un premio di operosità di € 84.493,98 il cui importo non risulta alterato. Nel documento viene anche indicata, per la seconda volta, la data di cessazione dal servizio, questa volta al 09/02/2002.

Nemmeno l'elevatissimo stipendio del mese di agosto di € 10.197,00 (con ritenute invece anormalmente basse € 201,05) risulta alterato, trovando detto importo corrispondenza nel “PAYS769A”, rinvenuto per il mese in esame.

Come si evince dalla seconda tabella sopra riportata, risultano altri soggetti beneficiari di voci stipendiali e di premi di operosità per somme elevatissime. Anche tali importi non hanno subito alcuna alterazione nei documenti allegati alle note di liquidazione.

Tutti i suddetti premi di operosità sono stati liquidati in assenza di provvedimento deliberativo. L'ultima delibera di corresponsione di premio di operosità, infatti, è stata assunta dal Direttore Generale, su proposta del Responsabile del Servizio Convenzioni, in data 09/12/1999.

Non è davvero dato comprendere come la liquidazione di premi di operosità di importi estremamente elevati potesse essere interamente affidata alla dipendente, senza che nessuno chiedesse spiegazioni quantomeno sulle modalità di calcolo che, si è visto, essere decisamente complesse.

Sarebbe stato probabilmente sufficiente verificare, all'atto della sottoscrizione delle note di liquidazione, le suddette modalità di calcolo – verifica che per la liquidazione dei premi di operosità non poteva davvero non essere effettuata - per impedire il protrarsi delle indebite sottrazioni.

Ad eccezione del premio di operosità erogato a Zanta di € 98.916,00, correttamente imputato all'apposito conto di budget, tutti gli altri risultano imputati al conto stipendi.

A questo punto, pare opportuno riportare, anche per il 2003, il riepilogo delle voci stipendiali anomale che risultano dal “PAYB612N”.

Direzione

*Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione*



Tabella 3)

DA PAYB612N

	Rischio radiologico	Prestazione particolare impegno	Indennità titolare	accesso	Rimborso accesso	Arretrati accesso	Rimborso
Gennaio	320,20		6.222,00		3.571,00	2.013,85	
Febbraio	320,20		6.189,00		6.306,27		
Marzo	320,20		6.898,00		5.253,43		
Aprile	320,20		6.800,00		5.638,72		
Maggio	320,20		6.707,00		5.446,18		
Giugno	320,20		6.815,00		5.530,26		
Luglio	320,20		6.751,00		5.165,19		
Agosto	16.311,20	18.431,00	18.619,00		5.150,29		
Settembre	16.023,20	14.454,00	9.911,00		1.715,39		
Ottobre	27.690,20	25.690,00	16.333,95		2.425,25		
Novembre			4.432,00		6.287,07		
Dicembre			5.939,00		5.820,75		

Il documento rappresenta, per il 2003, i soliti “*rimborsi accesso*” evidentemente anomali e decisamente variabili nei vari mesi e “*indennità accesso titolare*” per cifre oltremodo considerevoli (18.619,00 euro di indennità accesso titolare ad agosto!).

Ciò che, però, colpisce ancora di più dall'esame della tabella è la liquidazione, per soli tre mesi (agosto, settembre ed ottobre), di un “*rischio radiologico*” i cui importi davvero non necessitano di alcun commento.

In tabella, per agevolare il raffronto, si sono riportati gli importi per rischio radiologico che sono stati corrisposti nei mesi precedenti (da gennaio a luglio € 320,20).

Per liquidare € 27.690,00 di rischio radiologico l'Aulss n. 9 avrebbe dovuto avere alle proprie dipendenze oltre 260 radiologi su un numero complessivo di SAI di poco superiore alle 100 unità!

Nei medesimi mesi di agosto, settembre ed ottobre, l'Aulss n. 9 liquidava anche somme elevatissime per “*prestazioni di particolare impegno*”, voce stipendiale che, come si è precisato, è prevista nell'ACN per ipotesi eccezionali e per cifre definite.

Direzione

Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione



L'azienda ha quantificato in € 607.320,62 le somme versate nel 2003 ai soggetti sopra menzionati, cui devono aggiungersi € 170.478,00, a titolo di irpef, il cui versamento risulta dal modello 770/2004 (redditi 2003), per un ammontare complessivo di **€777.798,62.**

I soggetti con potere di firma indicati dall'Azienda nel 2003 sono:

- Incaricato dell'Istruttoria: Loredana Bolzan;
- Responsabile del Servizio: Mario Pò (gennaio)
- Responsabile del Servizio: Francesca Orlando f.f. (da febbraio a dicembre).

ANNO 2004)**Tabella 1)****DA "PAYB617"**

De Martin Maria	competenze	ritenuta	netto
Gennaio	9.583,00	1.804,60	4.418,13
Febbraio	8.305,97	3.338,60	4.967,37
Marzo	5.745,51	2.254,17	3.491,34
Aprile	5.723,00	1.551,40	4.171,60
Maggio	4.164,39	1.439,17	2.725,22
Giugno	5.559,86	2.200,22	3.359,64
Luglio	8.568,32	3.580,41	4.987,91
Agosto	5.460,57	2.116,86	3.343,71
Settembre	4.627,20	1.341,89	3.285,31
Ottobre	4.768,60	1.879,55	2.889,05
Novembre	26.498,00	3.058,55	23.439,45
dicembre	19.344,00	856,20	18.487,80

*Direzione**Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione*



Tabella 2)

DA "PAYB617"

Donadi Stefania			
	competenze	ritenuta	netto
Gennaio			
Febbraio			
Marzo	39.404,35	11.193,94	28.210,41
Aprile	6.190,15	2.272,61	3.917,54
Maggio	6.767,46	2.653,50	4.113,96
Giugno	5.641,98	2.269,84	3.372,14
Luglio	7.305,95	3.012,96	4.292,99
Agosto	5.636,52	1.621,80	4.014,72
Settembre	5.641,98	2.269,84	3.372,14
Ottobre	4.935,84	1.431,40	3.504,44
Novembre	70.368,00	2.985,99	67.382,01
dicembre			

Tabella 3)

DA PAYB612N

Prestazione impegno	particolare	Indennità accesso titolare	Rimborso accesso	Arretrati Rimborso accesso
Gennaio			4.487,00+2.056,86	5.096,00
Febbraio			6.039,40	5.293,00
Marzo		29.939,00	8.080,06	
Aprile		18.680,00	12.937,97	
Maggio		23.108,00	13.296,26	20.617,00
Giugno		14.590,00	13.251,85	19.360,00
Luglio		22.018,00	21.448,23	37.997,00
Agosto		11.822,00	26.679,70	28.940,00
Settembre		46.332,00	10.138,69	15.349,00
Ottobre		32.893,00	11.340,31	24.156,00
Novembre	12.370,00	25.854,00	20.716,83	27.089,00
Dicembre		8.301,00	2.958,86	7.897,00

Direzione

*Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione*



Dal mese di marzo 2004 al mese di novembre 2007, oltre a De Martin, viene stabilmente inclusa negli elenchi stipendiali anche tale Donadi Stefania, alla quale, nel 2003, come si è visto, era già stato corrisposto un premio di operosità. A Donadi, negli anni, verrà corrisposta una somma complessivamente quantificata dall'Azienda in € 1.878.824,47.

Nei mesi di marzo e di novembre 2004 gli elevatissimi importi liquidati a Donadi non sembrano essere stati neppure alterati nel documento cartaceo.

Nel "PAYB617" del mese di marzo viene alterato l'importo attribuito alla madre ma non sembra alterato lo stipendio attribuito a Donadi di € 39.404,35 (ovviamente l'importo più elevato di tutti gli stipendi inseriti in elenco).

A novembre non sembrano subire alterazioni né lo stipendio di De Martin (€ 26.498,00), né quello di Donadi (€ 70.368,00).

Passando all'esame delle voci stipendiali anomale rappresentate nel "PAYB612N" si nota che, nel mese di novembre 2004, viene corrisposta una cifra elevata per "prestazioni di particolare impegno" (€ 12.370,00).

A settembre, vengono liquidati addirittura € 46.332,00 a titolo di "indennità accesso titolare". Il mese di Luglio, vengono liquidati € 37.997,00 a titolo di "arretrati rimborso accesso".

L'Azienda ha quantificato in € 690.578,26 la somma complessivamente erogata alle due false professioniste nell'anno 2004. In tale somma sono ricompresi € 6.897,00, a titolo di irpef, il cui versamento risulta dai modelli 770/2005 (redditi 2004) per un totale complessivo di € **690.578,26**.

Anche nel 2004 risultano corrisposti premi di operosità a medici esistenti correttamente imputati nell'apposito conto di *budget*, diversamente dalle ritenute dagli stessi generate che risultano, invece, imputate, nel conto dedicato agli stipendi.

Direzione

Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione



I soggetti con potere di firma indicati dall'Azienda nel 2004 sono:

- Incaricato dell'Istruttoria: Loredana Bolzan;
- Responsabile del Servizio: Francesca Orlando f.f. (gennaio - settembre);
- Responsabile del Servizio: Roberto De Nes (ottobre – dicembre);
- nei mesi di febbraio e agosto, in sostituzione del Responsabile, Monica Daldello.

ANNO 2005)

Tabella 1)

DA "PAYB617"

De Martin Maria	Competenze	Ritenute	Netto
Gennaio	5.151,38	1.493,90	3.657,48
Febbraio	5.079,29	1.906,67	3.172,62
Marzo	3.301,02	1.070,00	2.231,02
Aprile	4.006,59	1.456,54	2.550,05
Maggio			
Giugno	6.002,00	1.780,60	4.221,40
Luglio	27.442,62	11.493,68	15.948,94
Agosto	5.297,49	2.079,13	3.218,36
Settembre	6.926,51	2.868,64	4.057,87
Ottobre	13.194,94	5.325,74	7.869,20
Novembre	10.425,36	4.347,81	6.050,55
dicembre	12.129,87	4.968,23	7.161,64

Direzione

*Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario
Segreteria Generale della Programmazione*